

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi n. 22 del 08/04/2015

POR Marche FESR 2014-2020 - Asse 1 – Azione 1.3 – “Voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l’utilizzo di nuove tecnologie digitali - Bando 2015” – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 4.600.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI

omissis

DECRETA

- 1) di approvare il bando di accesso di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, ai sensi dell'Asse 1, OS 1, del POR MARCHE FESR 2014-2020 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014 e n. 157/2014;
- 2) di approvare, altresì, i seguenti allegati:
 - allegato A. Domanda di partecipazione;
 - allegato B. Scheda analitica voucher richiesti;
 - allegato C. Dichiarazione dimensione di impresa;
 - allegato D. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - allegato E. Dichiarazione aiuti “de minimis” (sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - allegato F. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
 - allegato G. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - allegato H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;
 - allegato I. Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
 - allegato L. Elementi essenziali del contratto/lettera di incarico;
 - allegato M. Richiesta di erogazione voucher;
- 3) di assumere, pertanto, una prenotazione complessiva di impegno pari a € 4.600.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:
 - € 3.910.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;
 - € 690.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;
- 4) di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE, RICERCA
E COMPETITIVITA'
DEI SETTORI PRODUTTIVI
Patrizia Sopranzi

ALLEGATO 1

Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014.2020 – ASSE 1 – AZIONE 1.3

“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI
NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

BANDO DI ACCESSO

ANNUALITA' 2015

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi			
Posta elettronica certificata (P.E.C.) regione.marche.innovazionericerca@emarche.it			
Responsabile del procedimento LINEA A		Dott. Emanuele Petrini	
telefono	071 8063705	telefax	071 8063017- 0718063058
e-mail		emanuele.petrini@regione.marche.it	
Responsabile del procedimento LINEA B		Dott.ssa Stefania Bussoletti	
telefono	071 8063440	telefax	071 8063017- 0718063058
e-mail		stefania.bussoletti@regione.marche.it	

FINALITA' E RISORSE

1. FINALITA' E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente intervento viene avviato nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

Il bando è gestito dalla Posizione di Funzione "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche in attuazione dell'Asse Prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del Programma.

Gli interventi oggetto del presente bando vengono attivati negli ambiti tecnologici di specializzazione individuati dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, con particolare riferimento a meccatronica e manifattura sostenibile.

In particolare, si prevede di realizzare un pacchetto di azioni volte a favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane ed a promuovere la diffusione di una cultura della qualità nelle imprese tradizionali, incentivando e sostenendo gli investimenti in nuove tecnologie digitali, l'ammmodernamento tecnologico, modalità evolute di design ed eco-design, l'innovazione commerciale e la tutela della proprietà intellettuale.

Il pacchetto di azioni previste si suddivide in due linee di intervento di seguito indicate:

- **LINEA DI INTERVENTO A. ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI:** supporto a soluzioni ICT (Information and Communication Technology) nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica;
- **LINEA DI INTERVENTO B. PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE:** supporto ai processi di innovazione aziendale con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, al design ed eco-design, alla tutela della proprietà intellettuale e della tracciabilità del prodotto ed all'innovazione commerciale. Tale linea di intervento si articola in quattro sub-interventi:
 - B.1) ACQUISTO DI SISTEMI E SERVIZI INNOVATIVI E SOSTENIBILI
 - B.2) DESIGN ED ECO-DESIGN
 - B.3) TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE E DELLA TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO
 - B.4) INNOVAZIONE COMMERCIALE

2. DOTAZIONE FINANZIARIA PER LINEA DI INTERVENTO

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 4.600.000,00 a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014/2020 - Asse 1. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita nel seguente modo:

- **LINEA DI INTERVENTO A. ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI:** € 1.800.000,00
- **LINEA DI INTERVENTO B. PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE:** € 2.800.000,00

La P.F. competente prevede di riaprire lo sportello con una cadenza annuale, indicativamente nel mese di marzo/aprile.

Le risorse residue a chiusura del presente sportello, derivanti da mancate accettazioni, rinunce o revoche, saranno stanziate per scorrimenti inerenti il presente bando o per le annualità successive.

REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese¹, singole o associate, nella forma di contratto di rete (di cui alla L. 33/2009 e s.m.i.) o di raggruppamento temporaneo (di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006).

Le imprese alla data di presentazione della domanda, devono:

risultare

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- in regola con la normativa antimafia;
- in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;

avere

- la sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della liquidazione del contributo. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data di pagamento dell'agevolazione;
- l'attività economica, principale o secondaria², come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'Appendice A;

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

¹ Ai sensi della Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e della definizione indicata nell'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014.

² Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà³;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

Rispetto alle condizioni, sia di ammissibilità che di esclusione, sopra riportate sono previste nella sezione allegati una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Intero territorio della Regione Marche; il bene o servizio oggetto del voucher deve essere introdotto ed utilizzato nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale, risultanti da iscrizione sugli appositi registri tenuti presso la competente CCIAA, al momento della liquidazione del contributo; costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

³ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

“impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.”

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFO2014).

Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ed in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei soggetti beneficiari.

REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

6. REGOLE DI CUMULO

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato. Può essere cumulato con altri aiuti «de minimis» a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento 1407/2013.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE⁴.

TIPOLOGIA E VALORE DEL VOUCHER

7. IMPORTO VOUCHER

L'intervento agevolativo sarà concesso sotto forma di contributo a fondo perduto mediante lo strumento dei "Voucher", tramite procedura a sportello. Si tratta di "buoni" di dimensioni limitate cumulabili tra loro, il cui valore può variare secondo le esigenze delle MPMI, fino ad un importo non superiore a € 60.000,00 di cui € 20.000,00 per le tecnologie digitali, € 40.000,00 per i processi di innovazione aziendale. Le MPMI possono utilizzare questi voucher come "buoni" per acquistare beni e/o servizi da aziende private o centri di innovazione e di trasferimento tecnologico aventi sede legale in Italia o all'estero.

L'importo del voucher viene determinato nella misura del 50% del costo dell'investimento, IVA esclusa. L'investimento minimo ammissibile è di € 10.000,00.

LINEE DI INTERVENTO	% finanziamento voucher	Importo massimo voucher (IVA esclusa)
LINEA DI INTERVENTO A	50%	20.000,00 €

⁴ Ad esempio con le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dai Confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 e con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).

LINEA DI INTERVENTO B	50%	40.000,00 €
- SUB-INTERVENTO B.1		
- SUB-INTERVENTO B.2		
- SUB-INTERVENTO B.3		
- SUB-INTERVENTO B.4		

8. TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ

LINEA DI INTERVENTO A. Adozione di nuove tecnologie digitali

Acquisizione di consulenze e adozione di tecnologie che permettono di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in Rete in un'architettura di cloud computing, che sia compatibile con le specifiche Marche cloud (Mcloud⁵) e più in generale con le moderne tecnologie dell'informatica distribuita e dell' Internet of Things (IoT).

1. **Extended Enterprise.** Adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni o che ottimizzano processi interni. Si fa riferimento a tecnologie a supporto di:
 - a. dematerializzazione, gestione documentale;
 - b. fatturazione elettronica;
 - c. eSupply Chain execution (corrisponde a tutte le attività a supporto della gestione integrata del ciclo ordine-consegna-fatturazione anche in modalità wireless, includendo attività logistiche e amministrativo-contabili);
 - d. eSupply Chain Collaboration (include tutte quelle attività di natura collaborativa tra cliente e fornitore, a livello di pianificazione della produzione e dell'approvvigionamento, di sviluppo nuovi prodotti, ecc.; ad esempio: CRM, Collaborative Planning, Forecasting and Replenishment, Vendor Managed Inventory);
 - e. eSeller Management (attività legate all'effettuazione di un ordine di acquisto da parte del cliente, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per il *mobile*);
 - f. forza vendita (sistemi di supporto alla forza vendita, di automazione della attività commerciali, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per il *mobile e business intelligence*);
2. **eCommerce.** Adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, sia in B2B che B2C, anche attraverso l'utilizzo di risorse hardware/software distribuite e virtualizzate in Rete in modalità Cloud (nel caso di attività indirizzate ai mercati esteri, le tecnologie adottate dovranno essere adeguatamente sviluppate per rispondere alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento);
3. **Energy Management.** Sistemi hardware/software per il telecontrollo energetico, per la gestione di scenari (es. illuminazione aree edificio, riscaldamento in base alle attività, strumenti di carbon management, ecc.) e più in generale, soluzioni per il monitoraggio degli impianti;
4. **Social Commerce.** Adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, attraverso l'integrazione con piattaforme di social networking, la creazione di applicazioni social e lo sviluppo di sistemi di pagamento online collegati a tali piattaforme;
5. **Digital Marketing.** Adozione di soluzioni e servizi di relazione con fornitori e clienti, marketing che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del web 2.0, app e cataloghi elettronici, sistemi di digitalizzazione e di supporto alle vendite, sistemi innovativi per i punti vendita e il retail, vending machine;

⁵ Con il progetto Marche Cloud (Mcloud) si sta realizzando un'infrastruttura digitale innovativa e avanzata, che si propone di erogare nuovi servizi digitali ad alto contenuto tecnologico alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini.

6. **Social communication.** Gestione della comunicazione aziendale attraverso la realizzazione, l'adeguamento e l'integrazione di piattaforme di social networking aziendali, per la gestione dei flussi di informazioni interni ed esterni all'azienda (es. web community, social reputation, ecc).

LINEA DI INTERVENTO B. Processi di innovazione aziendale

Sub-intervento B.1). Acquisto di sistemi e servizi innovativi e sostenibili

1. **Acquisto di Sistemi e di Servizi di consulenza per l'Automazione industriale:** automazione dei magazzini, manipolazione automatizzata, assemblaggio automatizzato, integrazione della visione artificiale nelle celle di produzione, automazione dello smaltimento rifiuti, tecnologie avanzate per il controllo qualità dei processi e dei prodotti.
2. **Acquisto di Sistemi e di Servizi di consulenza per Smart and Digital Factories:** applicazione di tecnologie basate sull' Internet of Things (IoT) (ad esempio sensori da applicare alla linea per ottenere dati sul prodotto o sull'efficienza della linea produttiva) ed ICT ai sistemi di produzione per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo (es. linee di produzione intelligenti con auto-monitoraggio e correzione), la sicurezza e la sostenibilità (riduzione impatto ambientale, riduzione utilizzo risorse, quali ad esempio energia e acqua).
3. **Sistemi produttivi flessibili:** acquisto sistemi robotizzati "intelligenti" anche cooperativi tra loro e con l'uomo, di interfacce evolute uomo-macchina, di sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, di sistemi di pianificazione dei compiti per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi, di robotica mobile.
4. **Acquisto di Sistemi e di Servizi di consulenza per la Produzione rapida:** acquisto di sistemi e servizi per realizzare, mediante tecnologia additiva, la produzione definitiva, nel materiale finale direttamente dal modello matematico, realizzato al CAD tridimensionale, senza l'impiego di utensili e attrezzature. Questa attività è molto importante per la aziende produttrici di beni di largo consumo, in termini di riduzione del time to market. Si prevede quindi l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (stampa 3D, prototipazione rapida, produzione rapida di componenti in metallo, sistemi di reverse engineering, ossia rilevazione di forme di oggetti reali per ottenerne rappresentazioni digitali, a supporto della modellazione CAD per la prototipazione rapida).
5. **Acquisto di attrezzature e di servizi tecnici per la sperimentazione:** acquisto di attrezzature e di strumentazioni di laboratorio innovative per un consistente miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi; acquisto di servizi tecnici specialistici di sperimentazione, quali prove e test di laboratorio, per realizzare prodotti e processi innovativi o migliorare fortemente le produzioni tradizionali; acquisto di servizi di collaudo e verifica delle caratteristiche dei prodotti.
6. **Acquisto di tecnologie e servizi per supportare la progettazione e lo sviluppo di prodotti multifunzione, modulari e configurabili:** acquisizione di metodologie e strumenti che supportino la razionalizzazione del processo di progettazione e che permettano di realizzare/configurare prodotti; acquisizione di metodologie e strumenti innovativi per la modularizzazione di prodotti che possano garantire una migliore qualità fornita al cliente (ad esempio facilitare la personalizzazione di prodotti per rispondere alle esigenze specifiche del cliente, come abbigliamento su misura, calzature su misura, ecc.); acquisizione di metodologie e strumenti di simulazione/progettazione, come ad esempio sistemi CAD 3D avanzati in grado di ridurre i tempi di messa a punto delle soluzioni (ad esempio la simulazione di attrezzature modulari o di stampi configurabili per facilitare la realizzazione di produzioni diverse).

7. Acquisto di servizi per la rilevazione dei livelli di inquinamento ambientale.

Sub-intervento B.2). Design e eco-design

- 1. Acquisizione di metodologie, anche attraverso consulenze, e strumenti LCA e LCC, per la minimizzazione dell'impatto ambientale e dei costi:** il Life Cycle Assessment (LCA) è un metodo che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente, considerando il suo intero ciclo di vita che include le fasi di preproduzione (quindi anche estrazione e produzione dei materiali), produzione, distribuzione, uso (quindi anche riuso e manutenzione), riciclaggio e dismissione finale. Il metodo Life Cycle Assessment (LCA) può essere eseguito in combinazione con l'analisi del costo del ciclo di vita (LCC) per valutare l'impatto economico del prodotto-sistema o in combinazione con il Carbon Footprint di Prodotto (CFP) per qualificare l'impatto in termini di emissione di gas serra.
- 2. Acquisizione di metodologie, anche attraverso consulenze, e strumenti avanzati per la progettazione di prodotti di alta qualità attraverso tecnologie digitali innovative di modellazione e simulazione del prodotto e del sistema di produzione:** il processo di progettazione di sistemi meccatronici e di prodotti del Made in Italy richiede un'attenta gestione di molti aspetti, data anche la complessità stessa dei prodotti. Strumenti avanzati e specifici per questo settore possono senz'altro rendere più efficiente sia l'ideazione delle soluzioni che la loro simulazione attraverso prototipi virtuali. In questo contesto tecnologie di prototipazione virtuale di prodotti e processi di produzione che inglobino in uno strumento informatico le regole e l'esperienza degli operatori esperti di settore possono aiutare a tendere verso la concretizzazione dell'"artigianato tecnologico".
- 3. Acquisizione di metodologie, anche attraverso consulenze, e strumenti per la progettazione integrata (progettazione simultanea prodotto-processo-sistema, ad esempio prevedendo fin dalla progettazione le successive fasi del ciclo di vita come lo smontaggio e il riciclaggio dei materiali):** la progettazione simultanea prodotto-processo consente l'accorciamento del tempo per il lancio della produzione in quanto permette di evitare in fase di ingegnerizzazione le revisioni necessarie al disegno funzionale per la sua trasformazione in disegno di lavorazione. Inoltre consente di prevedere in fase di progettazione la fase finale del ciclo con le regole della progettazione integrata. Rientra in quest'ottica l'adozione di strumenti e metodi di supporto alla progettazione orientati alla valutazione, in fase di progettazione, di tutte le variabili delle fasi successive del ciclo di vita, come ad esempio la producibilità, l'assemblabilità, la riciclabilità, lo smontaggio, il costo di produzione ecc.
- 4. Acquisizione di metodologie, anche attraverso consulenze, e strumenti per la progettazione di prodotti user-centered:** acquisizione di metodologie e strumenti del Design Universale e dell'approccio Human-Centered Design (HCD), caratterizzati dallo sforzo cosciente e consapevole di considerare la gamma più ampia possibile di requisiti dell'utente finale. Particolare attenzione può essere posta sui metodi e gli strumenti avanzati per progettare in modo user-centered oggetti di design, anche ad alto valore tecnologico, che portino ad un maggior benessere fisico e mentale dell'utilizzatore.

Sub-intervento B.3). Tutela della proprietà intellettuale e della tracciabilità del prodotto

- 1. Servizi per la tutela della proprietà intellettuale:** acquisizione di servizi di consulenza per la creazione, progettazione e valorizzazione economica di marchi, brevetti, disegni e modelli di mercato.
- 2. Servizi e costi sostenuti per il deposito di marchi, brevetti, disegni e modelli e acquisto di licenze:** assistenza tecnico-legale offerta da un consulente specializzato e costi sostenuti per il deposito di una o

più domande di brevetto per invenzione industriale o modello di utilità o disegno /modello a livello nazionale (all'UIBM).

3. **Servizi e costi sostenuti per l'estensione di una o più domande di brevetto nazionale a livello europeo** (all'EPO - European Patent Office) **e/o internazionale** (al WIPO – World Intellectual Property Organization).
4. **Realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto** che consenta di conoscere ogni singola fase di lavorazione a tutela del consumatore e ad identificazione della provenienza, tenendo conto della sicurezza ecologica, ambientale e della tutela della salute, dall'acquisto della materia prima al confezionamento (etichettatura di qualità).
5. **Servizi di consulenza tecnico-normativa per certificazione prodotti venduti all'estero:** acquisto di servizi di consulenza tecnico-normativa e di verifica della conformità dei prodotti a leggi, direttive e regolamenti ai fini della certificazione e marcatura per la vendita di prodotti nei mercati esteri.

Sub-intervento B.4). Innovazione commerciale

1. **Studi di settore e ricerche di mercato:** realizzazione di studi di settore, ricerche di mercato nazionale o internazionale, anche su specifici settori, analisi dei clienti attuali e potenziali, analisi dei fornitori, individuazione di nuovi canali distributivi, servizi di consulenza per la ricerca di partner all'estero.
2. **Studi di innovazione tecnologica e/o di fattibilità:** acquisizione di consulenze per valutare il grado di innovazione aziendale anche in riferimento ai competitors e studi di fattibilità finalizzati a sviluppare innovazioni di prodotto e/o di processo allo scopo di migliorare la produttività complessiva e la competitività dell'impresa.
3. **Analisi e sviluppo di piani commerciali e di marketing.**
4. **Servizi di consulenza per la ricerca e la selezione del percorso certificativo più efficace ed efficiente e per l'ottenimento di certificazioni di qualità, di prodotto, di processo, ambientale, di sicurezza ed etica** (a titolo esemplificativo, EMAS, ISO 9001, ISO 14001, ISO 22005, ecc.).

9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento alle attività sopra indicate sono ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi (es. sistemi automatizzati, robotizzati, per l'automazione industriale), dispositivi, software e applicativi digitali, strumentazioni di laboratorio e servizi tecnici per la sperimentazione, servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali e altri servizi di consulenza specialistica e di supporto all'innovazione strettamente finalizzati alla digitalizzazione ed ai processi di innovazione aziendale, così come esplicitato nel punto precedente.

Si precisa che l'acquisto di attrezzature è ammissibile a condizione che le stesse siano finalizzate ad introdurre le innovazioni rilevanti indicate nel presente bando e a condizione che le stesse siano consegnate e installate presso la sede per la quale è stato richiesto il voucher.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative ad investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);

- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dall'amministratore unico;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese adenti al R.T.I. o al contratto di rete.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA UTILIZZATA

10. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La **procedura si articolata in due stadi**, così come descritto di seguito:

- **Stadio 1:** Registrazione dei potenziali fornitori dei servizi innovativi oggetto del presente bando nella Piattaforma informatica NEXT <http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/> con l'obiettivo di costituire un **"Elenco dei fornitori di servizi avanzati e qualificati per le PMI marchigiane"** a cui le imprese devono rivolgersi per l'acquisizione dei servizi previsti dal presente bando. Si precisa che la registrazione all'elenco di cui allo stadio 1) riguarda soltanto i fornitori di servizi e non anche i fornitori di beni e attrezzature.
- **Stadio 2:** Presentazione della domanda da parte delle imprese con individuazione del fornitore/fornitori in relazione ai servizi/beni che si intendono acquisire. La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella **"a sportello"**.

PRIMO STADIO: REGISTRAZIONE DEI FORNITORI DI SERVIZI INNOVATIVI NELLA PIATTAFORMA NEXT

11. REGISTRAZIONE DEI FORNITORI DI SERVIZI

In questo stadio si invitano i fornitori di servizi innovativi a registrarsi sull'apposita sezione prevista nella Piattaforma informatica NEXT <http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/>.

Tale registrazione è rivolta a tutti i potenziali fornitori di servizi innovativi, italiani o esteri, con l'obiettivo di costituire un **"Elenco dei fornitori avanzati e qualificati per le PMI marchigiane"** a cui le imprese marchigiane devono rivolgersi per l'acquisizione dei servizi previsti dal presente bando. Tale Elenco ha un duplice scopo:

- fare emergere l'offerta di servizi qualificati rivolta alle imprese marchigiane, dando l'opportunità ai fornitori di evidenziare le caratteristiche e l'innovatività dei servizi offerti e la propria professionalità in termini di competenza/esperienza, di creare nuove occasioni di contatto e di collaborazione;
- stimolare e favorire l'incontro tra la domanda delle imprese marchigiane e l'offerta di servizi qualificati di fornitori sia italiani che esteri.

A - SOGGETTI CHE SI POSSONO REGISTRARE ALLA PIATTAFORMA:

Micro, piccole, medie e grandi imprese di servizi innovativi oggetto del presente bando e Centri di innovazione e di trasferimento tecnologico, aventi sede legale in Italia o all'estero.

B – INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PIATTAFORMA:

Le informazioni che vengono richieste al momento della registrazione dei fornitori di servizi sono sia di ordine anagrafico che inerenti l'esperienza acquisita:

- a) descrizione dei servizi innovativi forniti alle imprese;
- b) esperienza pregressa nell'ambito del servizio innovativo offerto;
- c) nominativi di almeno tre clienti negli ultimi tre anni e descrizione del servizio innovativo offerto.

Le informazioni vengono fornite sulla base di un'autodichiarazione rilasciata dal fornitore ai sensi del DPR 445/2000.

C - TEMPISTICA PER LA REGISTRAZIONE SULLA PIATTAFORMA E FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI FORNITORI:

La registrazione alla Piattaforma NEXT è possibile **dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BUR fino al 30° giorno**. Entro il 34° giorno successivo alla pubblicazione del bando, **l'Elenco dei fornitori avanzati e qualificati per le PMI marchigiane** sarà pubblicato sulla Piattaforma informatica NEXT e sarà consultabile dalle imprese.

Qualora un'impresa intenda avvalersi di un fornitore non incluso nell'Elenco, quest'ultimo dovrà comunque registrarsi entro la data utile per la presentazione delle domande.

In occasione della riapertura dello sportello con il prossimo bando l'Elenco dei fornitori verrà riaperto per consentire la registrazione di nuovi fornitori.

SECONDO STADIO: APERTURA SPORTELLO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

12. APERTURA SPORTELLO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'adozione dell'elenco dei fornitori, si avvia il secondo stadio della procedura che riguarda l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande da parte delle imprese che intendono partecipare alle agevolazioni previste dal presente bando.

Lo sportello aprirà alle ore 9:30 del 35° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e chiuderà al raggiungimento del doppio delle disponibilità finanziarie per ciascuna linea di intervento.

Ogni impresa deve presentare un'unica domanda di partecipazione (incluso nella stessa sia le azioni della linea di intervento A che quelle della linea di intervento B), pena l'esclusione dall'ammissibilità alle agevolazioni.

Nel caso di imprese in forma associata (contratto di rete o raggruppamento temporaneo di imprese) la domanda deve essere presentata dall'impresa capofila.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando sarà resa disponibile contestualmente all'apertura dello sportello e scaricabile, in formato PDF o, dove opportuno, in formato DOCX e/o XLSX, dal sito www.impresa.marche.it e dal sito www.europa.marche.it.

a) Domanda in formato digitale

Ai fini della partecipazione al bando farà fede la domanda in formato digitale (PEC), corredata dagli allegati sotto indicati, inviati anch'essi in formato digitale.

Scaricare il modello di domanda di partecipazione (allegato A) - corredata di firma digitale dei responsabili del procedimento - da uno dei siti sopra indicati.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata ***solo ed esclusivamente*** utilizzando il suddetto modello.

Tutte le domande non conformi a tali disposizioni saranno ritenute irricevibili.

Al termine della compilazione, la domanda di partecipazione stampata in formato PDF/A, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa deve essere inoltrata, previa apposizione della marca da bollo (€ 16,00), via Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: "POR FESR Marche 2014- 2020 – VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI Domanda di partecipazione – Nome Impresa - P.IVA/CF – Linea A €..... - Linea B €".

Alla domanda inviata tramite PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- N. 3 preventivi (in formato pdf) per ciascun bene/sistema/attrezzatura innovativa oggetto del voucher (la scelta del fornitore di beni è lasciata a completa discrezione dell'impresa beneficiaria) e/o n. 3 preventivi per ciascun servizio avanzato oggetto del voucher (la scelta dei tre fornitori deve ricadere sui soggetti precedentemente iscritti nell'Elenco dei fornitori di cui allo Stadio 1);
- Allegato H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*se pertinente*).

Ove la documentazione in formato digitale non sia inoltrata rispettando la modalità sopra descritta, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

Ogni domanda inviata ad un diverso indirizzo P.E.C. sarà ritenuta irricevibile e non si procederà alla relativa istruttoria e la stessa si intenderà decaduta.

b) In forma telematica

Nei 20 giorni successivi all'invio della domanda di partecipazione tramite inoltre via PEC è obbligatorio implementare i modelli presenti sulla Piattaforma informatizzata Sigfrido, secondo le indicazioni di seguito indicate.

In caso di mancata implementazione della documentazione sulla Piattaforma Sigfrido, la relativa domanda si intenderà decaduta, anche se inviata in tempo utile in formato digitale tramite PEC.

- **Compilare la domanda di partecipazione (Allegato A) in forma telematica** utilizzando i campi previsti sulla Piattaforma informatizzata SIGFRIDO <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>, terminando l'iter cliccando sul tasto "Validazione";

- **Scaricare i modelli di seguito indicati dalla Piattaforma informatizzata SIGFRIDO**, compilarli in ogni loro parte, firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e caricarli nuovamente sulla Piattaforma Sigfrido (ogni file caricato sulla Piattaforma Sigfrido non dovrà avere una dimensione superiore ai 2MB):

Allegato B – Scheda analitica voucher richiesti;

- Allegato C - Dichiarazione dimensione di impresa;
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- Allegato E - Dichiarazione aiuti "de minimis";
- Allegato F - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili;
- Allegato G - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);

In caso di discordanza tra quanto indicato nella domanda inserita tramite procedura on line e quanto indicato in quella in versione digitale, si farà esclusivo riferimento a quanto indicato nella versione digitale.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio della domanda in forma telematica le imprese potranno usufruire di un servizio di help-desk disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 contattando il numero 071/8063670 oppure inviando una e-mail all'indirizzo helpdesk.sigfrido@regione.marche.it.

13. PROVA DELLA SPESA

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso:

- originali delle fatture o di documenti contabili di valore probatorio equivalente, accompagnati dalla relativa documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento, attraverso bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- originali delle fatture o di documenti contabili di valore probatorio equivalente, accompagnati dalla relativa ricevuta bancaria (RI.BA) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento.

Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto. Le fatture devono espressamente indicare, inoltre, quanta parte è da imputarsi alla linea A e quanta alla linea B.

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario. Nel caso la ricevuta bancaria (RI.BA.) si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti. Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.

La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva.

Tutti i titoli di spesa in originale imputati sull'intervento dovranno essere annullati con il seguente timbro: *"Progetto finanziato dal POR FESR Marche 2014- 2020 – VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI – Bando 2015"* e l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento risultante dal sistema Sigfrido.

ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

14. ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno ammesse all'attività istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio in modalità digitale (**fa fede la data e l'ora di invio della PEC come comprovato dal messaggio di avvenuto recapito della posta elettronica certificata, inviato automaticamente dal gestore del servizio del mittente**) fino al raggiungimento del doppio delle disponibilità finanziarie per ciascuna linea di intervento.

A parità di tempistica di presentazione della domanda, si esamina prima la domanda presentata da un legale rappresentante di sesso femminile.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse, dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e della conseguente chiusura dello sportello a valere su uno o più plafond verrà data tempestiva comunicazione sul sito www.impresa.marche.it e sul sito www.europa.marche.it.

La procedura di verifica, in carico alla Struttura regionale competente, che può decidere di avvalersi di un'apposita commissione interna, è diretta ad esaminare le domande pervenute ed a verificarne la compatibilità formale. In particolare, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande in formato digitale, e ai sensi dell'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/98, vengono accertati:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità (art. 3 del presente bando);
- la congruità delle spese con le attività previste nell'ambito delle linee di intervento (art. 8 del presente bando);
- il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (art. 10 e 12 del presente bando);
- la regolarità e completezza della domanda e della documentazione allegata (art. 12 del presente bando);

Laddove la domanda risulti priva di elementi – documenti, dati, informazioni - non pregiudizievoli per la prosecuzione della verifica, la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, ove lo ritenga necessario, può richiedere tramite P.E.C., il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà essere inoltrata via P.E.C. alla casella PEC **regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine e in mancanza della documentazione richiesta, verrà decretata l'esclusione della domanda ai benefici previsti dal presente bando.

15. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti all'art. 3 del presente bando;
- b) costo ammissibile dell'investimento inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 10.000,00);
- c) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite agli artt. 10 e 12;
- d) invio della domanda dopo la chiusura dello sportello;
- e) mancata implementazione della modulistica su Sigfrido secondo le modalità indicate all'art. 12 lettera b);
- f) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando;

- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

16. CONCESSIONE DEI VOUCHER

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, con decreto dirigenziale, approva l'elenco dei voucher concessi per ogni linea di intervento prevista dal bando, ammette a finanziamento la spesa e concede le agevolazioni alle MPMI secondo la ripartizione delle disponibilità finanziarie esistenti entro il 45° giorno successivo alla chiusura dello sportello e compatibilmente con il numero di progetti presentati. Il decreto di decisione distingue tra le domande ammesse e non ammesse a finanziamento.

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, tramite inoltro all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, comunica alle imprese beneficiarie gli esiti istruttori, e provvedere ad inviare i voucher, entro il 5° giorno successivo dalla data del decreto di concessione dei voucher (prorogabile al 10° giorno successivo in presenza di un numero significativo di candidature finanziate).

L'elenco dei non ammessi sarà pubblicato sul sito www.impresa.marche.it e sul sito www.europa.marche.it.

Sia le imprese ammesse che quelle non ammesse alle agevolazioni del presente bando potranno ripresentare la domanda di partecipazione nelle successive date di apertura dello sportello.

17. ACCETTAZIONE DEL VOUCHER DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Il voucher deve essere confermato mediante accettazione degli esiti istruttori (Allegato I) predisposta in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF), e inoltrata via P.E.C. alla casella regione.marche.innovazionericerca@emarche.it entro il **15° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni.**

Alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata, pena la revoca, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dei contratti/lettere di incarico stipulati/e con il soggetto esecutore delle attività (in relazione all'attività da realizzare, l'impresa ha la facoltà di stipulare più contratti di servizio rivolgendosi a più soggetti esecutori).

Il contratto di servizio e/o la lettera di incarico dovrà contenere gli elementi indicati nel fac-simile di cui all'Allegato L. Ogni rapporto tra soggetto erogatore del servizio/bene e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Qualora, entro 15 giorni dalla data di ricezione della PEC di comunicazione della concessione del voucher, l'impresa beneficiaria non abbia inviato l'accettazione degli esiti istruttori e i contratti stipulati con i fornitori, la P.F. procederà a dichiarare decaduto il Voucher assegnato. La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

18. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL VOUCHER

Le spese ammissibili decorrono dalla data di presentazione della domanda (fa fede la data di inoltro tramite P.E.C.).

L'erogazione dei servizi e/o la consegna dei beni/attrezzature oggetto del voucher e la relativa fatturazione devono avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data del decreto di concessione del voucher.

Durante la realizzazione degli investimenti, sono ammissibili sostituzioni dei fornitori scelti, previa comunicazione via P.E.C. alla casella regione.marche.innovazionericerca@emarche.it. Nel caso di fornitori di servizi, i soggetti dovranno essere comunque individuati tra quelli iscritti nell'Elenco di cui allo stadio 1.

19. PROROGHE E SOSPENSIONI

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione dell'investimento fino ad un massimo di 3 mesi. Tale richiesta deve essere presentata via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it **entro 30 giorni** antecedenti la data di scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento (12 mesi dalla data del decreto di concessione del voucher) e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni. La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, tramite PEC, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato. In particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, il beneficiario è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER

20. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

Entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura del singolo bene/servizio oggetto del voucher, l'impresa beneficiaria⁶ provvede ad effettuare il pagamento del 50% della quota imponibile e dell'intero ammontare dell'IVA e provvede alla rendicontazione della spesa secondo la procedura prevista dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>. L'impresa provvede a pagare il restante 50% mediante il trasferimento al fornitore del voucher rilasciato dalla Regione Marche.

La fattura deve avere come base imponibile l'intero valore del bene o servizio offerto.

La rendicontazione prevede il caricamento sulla piattaforma informatizzata Sigfrido dei documenti in formato PDF attestanti le spese sostenute e la compilazione dei relativi campi.

Al termine della rendicontazione della spesa sulla Piattaforma Sigfrido, l'impresa deve provvedere a validare la rendicontazione effettuata, chiedendo lo "sblocco" dei relativi voucher.

21. RICHIESTA DI EROGAZIONE DEI VOUCHER DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

La richiesta di erogazione dei voucher deve essere effettuata dall'impresa beneficiaria mediante l'invio del modello (Allegato M), compilato e stampato in formato PDF/A, firmato digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF), e quindi inoltrato via P.E.C alla casella regione.marche.innovazionericerca@emarche.it **entro 30 giorni** dall'ultimazione della procedura di rendicontazione.

⁶ Impresa capofila nel caso di partecipazione in forma associata.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: *“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI. Richiesta di erogazione dei voucher”*, seguito dalla partita iva o dal codice fiscale dell'impresa beneficiaria.

22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL VOUCHER

La Regione provvede all'erogazione del voucher, fino al limite del 50%, direttamente al fornitore PER CONTO dell'impresa beneficiaria entro il 30° giorno successivo alla data di ricezione delle suddette richieste di erogazione, previa verifica della rendicontazione su Sigfrido, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione degli investimenti oggetto del voucher. Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del voucher al fornitore prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione.

Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del voucher nella misura dell'importo corrisposto direttamente all'INPS per sanare l'irregolarità. La restante parte del voucher viene corrisposta dall'Amministrazione regionale al fornitore, una volta che l'impresa beneficiaria abbia effettuato il pagamento a favore del fornitore in misura pari alla somma corrisposta dall'Amministrazione regionale all'INPS (ciò in quanto l'impresa è obbligata per intero nei confronti del fornitore che ha emesso la fattura sul 100% della fornitura e non solo sulla parte non coperta dal voucher).

La Regione può effettuare in un'unica soluzione l'erogazione di più voucher a favore del medesimo fornitore.

PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL VOUCHER: PUNTI PRINCIPALI

Punto 1. La MPMI presenta alla Regione Marche domanda di partecipazione per usufruire dei benefici previsti dal presente bando.

Punto 2. La Regione Marche, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, approva l'elenco delle imprese beneficiarie per singola linea di intervento e assegna i voucher tramite decreto di concessione.

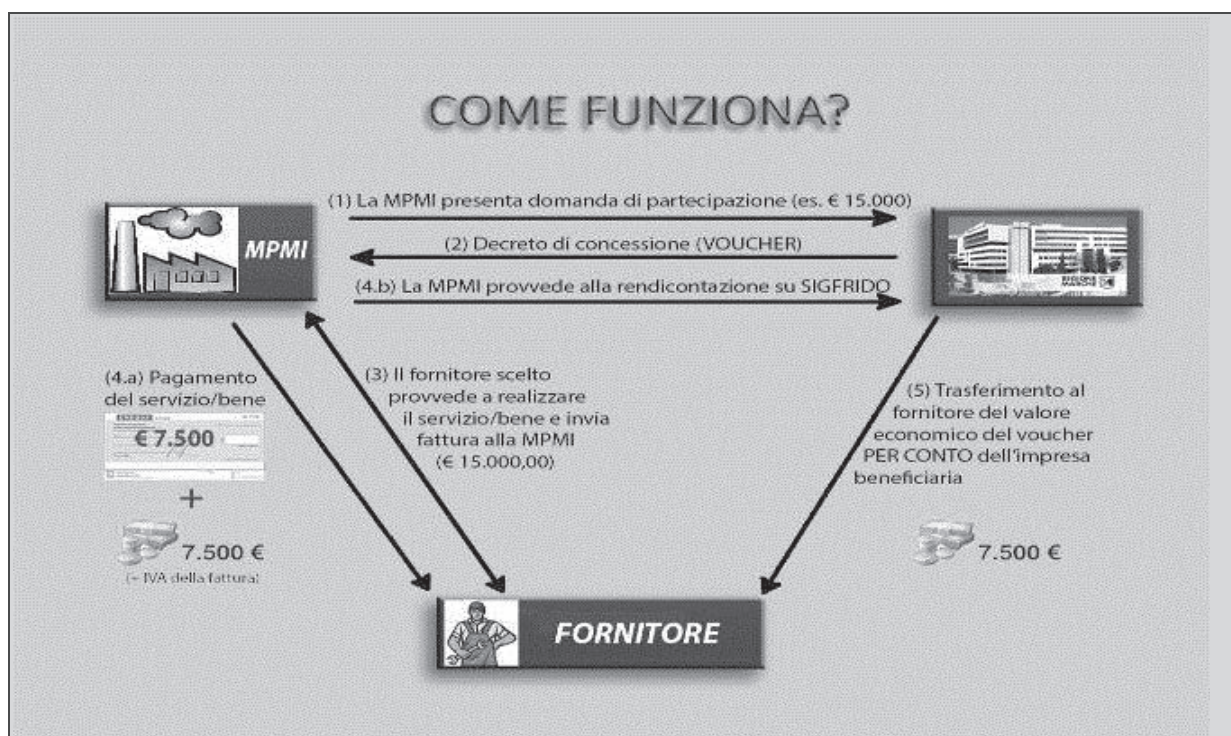
Punto 3. Al termine della realizzazione del servizio/bene il fornitore scelto invia la fattura all'impresa beneficiaria.

Punto 4a. L'impresa beneficiaria provvede al pagamento della fattura nel seguente modo:

- il 50% della base imponibile della fattura (al netto di eventuali sconti) + intero ammontare dell'IVA con bonifico bancario o postale non revocabile (“eseguito” o “pagato”), pagamenti con strumenti elettronici, RI.BA;
- il restante 50% mediante presentazione del voucher al fornitore.

Punto 4b. L'impresa beneficiaria provvede alla rendicontazione delle spese tramite la piattaforma informatizzata Sigfrido, chiedendo alla Regione Marche lo “sblocco” dei relativi voucher.

Punto 5. La Regione provvede all'erogazione dell'ammontare restante della fattura, fino al limite del 50% della base imponibile (in base ai costi ritenuti ammissibili), DIRETTAMENTE AL FORNITORE PER CONTO dell'impresa beneficiaria.



OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E REVOCHE

23. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del reg.to CE 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

24. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

a) Il beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, attraverso l'utilizzo del sistema Sigfrido, secondo i termini previsti dal presente bando.

b) Il beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'investimento.

c) Il beneficiario deve conservare⁷ tutti i documenti relativi all'investimento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁸, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.

⁷ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303, commi 1-3 è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopracitato

d) Il beneficiario si impegna a trascrivere sugli originali di tutti i documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR, la medesima dicitura per il medesimo importo ammesso apposti dal responsabile del procedimento in forma digitale e risultanti dal sistema informativo Sigfrido;

e) Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.

f) In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasione, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.

g) Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

h) I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

25. OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, nei cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima:

a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

26. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario deve comunicare l'accettazione del contributo entro 15 gg dalla lettera informativa circa l'avvenuto finanziamento.

Il beneficiario che intenda rinunciare al voucher è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato.

Tutte le comunicazioni devono essere inviate tramite inoltre via P.E.C. alla casella regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁸ Ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

27. RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigfrido.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

28. CAUSE DI REVOCA

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- b) costo di realizzazione dell'investimento inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 10.000,00 IVA esclusa);
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- d) mancata presentazione, in sede di accettazione del voucher, dei contratti/lettere di incarico, debitamente compilati e sottoscritti, stipulati con i fornitori di beni/servizi oggetto dei voucher;
- e) mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa sul de minimis;
- f) mancata localizzazione della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nelle Marche);
- g) mancata vidimazione con timbro indelebile dei documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 caricati sul sistema informativo Sigfrido;
- h) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale⁹;
- i) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione al presente procedimento;
- j) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- k) mancato rispetto degli obblighi di stabilità di cui all'art. 25.

In merito alla causa di revoca indicata al punto j) si precisa che un incremento della dimensione di impresa verificatosi dopo la concessione del voucher e fino alla erogazione dello stesso, che determini il passaggio da Micro/Piccola/Media Impresa a Grande Impresa, non costituisce causa di revoca.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

29. PROCEDURA DI REVOCA

⁹ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante inoltro via P.E.C..

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario mediante inoltro via P.E.C..

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

30. CONTROLLI

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario e su tutte le dichiarazioni presentate dallo stesso.

Ogni investimento ammesso inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni controllate documentalmente dall'Autorità di Certificazione.

Ogni investimento verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

DISPOSIZIONI FINALI

31. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- registrazione dei fornitori di servizi nella Piattaforma informatica NEXT <http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/> dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e fino al 30° giorno;

- pubblicazione sulla Piattaforma NEXT dell'Elenco dei fornitori avanzati e qualificati per le PMI marchigiane entro il 34° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando;
- apertura dello sportello alle ore 9:30 del 35° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- chiusura dello sportello al raggiungimento del doppio delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna linea di intervento;
- istruttoria delle domande e concessione dei voucher di norma entro il 45° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- comunicazione di concessione dei voucher ai soggetti beneficiari entro il 5° giorno dalla data di concessione del contributo (prorogabile al 10° giorno successivo in presenza di un numero significativo di candidature finanziate);
- accettazione dei voucher entro il 15° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di realizzazione del programma di innovazione entro il 12° mese dalla data del decreto di concessione;
- rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria entro il 30° giorno dalla data di emissione della fattura del singolo servizio oggetto del voucher;
- richiesta di erogazione dei voucher da parte dell'impresa beneficiaria entro il 30° giorno successivo all'ultimazione della procedura di rendicontazione delle spese su Sigfrido;
- erogazione del voucher al fornitore da parte della Regione PER CONTO dell'impresa beneficiaria entro il 30° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di erogazione.

32. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Linea di intervento A: Il Responsabile del procedimento è il Dott. Emanuele Petrini, della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – tel 071 8063705 fax 071 8063017, e mail: emanuele.petrini@regione.marche.it

Linea di intervento B: Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Bussoletti, della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – tel 071 8063440 fax 071 8063017, e mail: stefania.bussoletti@regione.marche.it

33. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

34. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. I dati personali

saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi Dott.ssa Patrizia Sopranzi (patrizia.sopranzi@regione.marche.it), presso cui l’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 7 del D.lgs 196/2003.

36. PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- www.impresa.marche.it
- www.europa.marche.it
- www.marcheinnovazione.it
- www.nextis.platform.eu

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell’intervento.

APPENDICI

APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

B. ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

C. ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

D. FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

E. FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F. COSTRUZIONI

APPENDICE B. MODALITÀ OPERATIVE PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Agli indirizzi web www.europa.marche.it e www.impresa.marche.it sarà messo a disposizione dell'utenza il manuale per la sottoscrizione dei documenti con firma digitale e l'invio telematico, nonché tutta la modulistica, in formato PDF, prevista dal presente bando.

I documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, devono essere obbligatoriamente presentati in uno dei seguenti formati: formato PDF (Portable Document Format) o formato PDF/a (opzione del formato PDF per la conservazione documentale a lungo termine) sia per i documenti prodotti elettronicamente (documentazione ottenuta alla conclusione della modalità di compilazione telematica prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, da strumenti di scrittura, disegno vettoriale o altro software) sia per i documenti cartacei digitalizzati (copia immagine del documento cartaceo acquisita elettronicamente tramite scanner) o prodotti elettronicamente in modalità immagine.

Tale procedura è da utilizzarsi obbligatoriamente anche per l'inoltro via P.E.C. di qualsiasi altro documento, cartaceo o elettronico, non espressamente previsto dal presente bando ma comunque ritenuto necessario ai fini di una completa e corretta verifica dell'investimento presentato. Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento analogico al fine di predisporre la relativa copia informatica in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Se l'originale è in formato elettronico, si procede alla conversione in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Qualora la domanda di partecipazione ai benefici previsti dal presente bando venga firmata digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa, occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema allegato H, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del legale rappresentante nonché firmatario della procura.

CRITERI PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI DIGITALI

Invio telematico (tramite posta elettronica certificata)

Per l'invio telematico di qualsiasi istanza con valenza legale paragonabile a quella della raccomandata con ricevuta di ritorno alla P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi è necessario utilizzare la casella P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Tale casella di posta riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC.

Le modalità di presentazione telematica sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, così come specificato nel presente bando.

Presentazione di istanze e dichiarazioni tramite PEC

Si ricorda che le istanze e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del DPR 445/2000 "possono essere inviate anche per fax e via telematica". Tali modalità di trasmissione, se la presentazione è conforme alla normativa vigente, hanno piena validità e non richiedono ulteriori invii di originali cartacei.

Nel caso di presentazione tramite PEC utilizzando la casella di posta elettronica certificata della P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi, sopra indicata, in conformità all'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) sono valide:

- 1) se sottoscritte con firma digitale;

2) se la copia dell'istanza o della dichiarazione cartacea recante la firma autografa con allegata la copia del documento d'identità del richiedente o dichiarante viene acquisita mediante scanner. In altre parole, se costituite da copie informatiche di documenti cartacei con firma autografa e scansione della carta d'identità;

3) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della Carta regionale dei servizi, o comunque, con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste "sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento" (art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Istanze e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, *"possono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore"*.

Anche per l'invio telematico devono perciò essere accompagnate da copia della carta di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Nel caso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In questo caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla fotocopia del documento (rif. DPR 445/2000, art.45, comma 3).

Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento sottoscritto e della carta di identità (entrambe le facciate) e si invia tramite posta elettronica certificata secondo le necessità ed il tipo di procedimento, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato D, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

Tale procedura è da utilizzarsi anche in caso di delega per la sottoscrizione digitale dei documenti (es. commercialista o professionista) che deve essere sempre accompagnata dalla copia immagine digitalizzata (acquisizione tramite scanner) della delega sottoscritta e dalla carta identità del titolare dell'istanza o della dichiarazione da presentare, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato D, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

A precisazione di quanto sopra si ricorda che se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è sottoscritta con firma digitale, così come previsto dalla normativa, non è richiesta la copia della carta di identità.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti, in originale, relativi al progetto e inviati in formato digitale per tutto il periodo previsto dall'art. 140 Reg. CE 1303.

Casi particolari

Nel caso di ricevimento in formato digitale di comunicazioni, istanze o dichiarazioni con contenuto amministrativo rilevante, ma non conforme a quanto sopra previsto (es. documenti non correttamente sottoscritti), così come in analoghi casi di presentazione cartacea, saranno regolarmente protocollati.

La validità ai fini dell'avvio del procedimento, previa verifica della provenienza, sarà valutata dal Responsabile dello stesso con eventuale proposta di soluzioni per la regolarizzazione della documentazione presentata.

Come richiedere una casella di P.E.C.

I cittadini possono richiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per comunicare con la pubblica amministrazione collegandosi al sito www.postacertificata.gov.it e seguendo la procedura guidata di attivazione del servizio.

DEFINIZIONI

Posta elettronica certificata: L'Art. 37 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 proroga al 30 giugno 2012 il termine di cui all'Art. 6 comma 2 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185" che prevede: "Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata."

Casella di posta elettronica certificata (detta anche PEC): è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione che garantiscono un valore legale ai messaggi (la comunicazione ha valore legale solo se inviata da PEC e ricevuta da PEC.). Il valore legale è assicurato dai gestori di posta PEC del mittente e del destinatario che certificano:

- data e ora dell'invio del messaggio dal parte del mittente;
- data e ora dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario;
- integrità del messaggio (ed eventuali allegati) nella trasmissione da mittente a destinatario.

Firma digitale: La firma digitale o firma elettronica avanzata/qualificata o firma forte è l'equivalente informatico di una tradizionale firma messa su carta. Attesta la validità, la veridicità e la paternità di un documento. Per la firma digitale è necessario il possesso della carta Raffaello o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione "*Cohesion*".

APPENDICE C: INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/05 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs 196/03 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) *dell'origine dei dati personali;*
- b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) *l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.

APPENDICE D: LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 "PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA" – ART. 3**Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.
6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.
7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

ALLEGATI**Regione Marche**

POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Da scaricare dai siti www.impresa.marche.it e www.europa.marche.it ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

N.B. Il presente modello costituisce un fac-simile. Per la presentazione della domanda si dovrà utilizzare il modello corredato di firma digitale dei responsabili del procedimento scaricabile solo a partire dalla data di apertura dello sportello

Spazio riservato alla P. F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi

N. protocollo Data di ricezione Codice progetto



Spett. le
 Regione Marche
 Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
 Cultura, Internazionalizzazione
 P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
 settori produttivi
 Via Tiziano 44
 60125 ANCONA

OGGETTO: Domanda di partecipazione al BANDO 2015 - POR FESR MARCHE 2014-2020 – VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

Responsabile della comunicazione con l’Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente)	
Cognome:	Nome:
Qualifica : _____ Codice Fiscale: _____	
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all’oggetto il sottoscritto:

Cognome e nome _____ nato a _____, il _____,		
dati di residenza:		
Comune: _____		Provincia: (____)
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____		
N° civico: _____ CAP: _____		
<input type="checkbox"/> Residenza estera Stato estero di residenza:		
in qualità di rappresentante legale dell'impresa:		
(Ragione sociale) _____		forma giuridica _____
Codice Fiscale _____		Partita IVA _____
<input type="checkbox"/> Nazionalità estera		
Identificativo estero: _____		
Tipo docum. estero: _____		
in qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento temporaneo composto dalle seguenti imprese (da compilare solo se pertinente):		
- impresa 1 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)		
- impresa 2 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)		
- impresa n (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)		
Sede legale Comune _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____ tel. _____ fax _____ e-mail..... P.E.C. (Posta elettronica certificata).....		
Sede operativa dove verrà realizzato l'investimento (da compilare solo se diversa dalla sede legale) Comune _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____ tel. _____ fax _____ e-mail.....		

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal presente bando, attivando gli interventi secondo lo schema di seguito indicato (*Barrare la casella di interesse*):

LINEE DI INTERVENTO DA ATTIVARE	TOTALE VOUCHER RICHIESTI	COSTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (AL NETTO DELL'IVA)
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO A	TOTALE RICHIESTO € _____	TOTALE € _____
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO B	TOTALE RICHIESTO € _____	TOTALE € _____
SUB-INTERVENTO B.1	RICHIESTO € _____	TOTALE € _____
SUB-INTERVENTO B.2	RICHIESTO € _____	TOTALE € _____
SUB-INTERVENTO B.3	RICHIESTO € _____	TOTALE € _____
SUB-INTERVENTO B.4	RICHIESTO € _____	TOTALE € _____

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A dial n.in data e all'Albo artigiani n..... data delibera Codice Istat ATECOFIN 2007 n.;
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal bando (Appendice A);
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18¹⁰;
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di

¹⁰ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali.:

«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;"

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche;
 - oppure
 - di impegnarsi a localizzare la sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche entro la data di pagamento delle agevolazioni;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
 - oppure
 - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di €come da elenco allegato e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 \e di acconsentire al trattamento dei dati;

DICHIARA INOLTRE

1. **data costituzione:** _____ **data inizio attività:** _____

2. **Impresa femminile** (rif. Legge n. 215, 25 febbraio 1992): SI NO

3. **Attività impresa (CODICE ATECO 2007)**

Codice	ATECO	2007	attività	principale	e	secondaria	-	Descrizione	attività	svolta

4. **Forma giuridica** _____

5. **Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di** **dal**

numero della Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.).....

numero di Matricola Aziendale I.N.P.S.....

settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.).....

6. Iscrizione INAIL

sede di _____ pat _____

7. Sedi dell'investimento**Sede 1:**

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

.....

8. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

9. Impresa con prevalenza di presenza femminile tra gli occupati:

Indicare il numero di occupati totale _____ di cui:

femmine	maschi
<input type="text"/>	<input type="text"/>

N.B. personale dipendente alla data di presentazione della domanda (in ULA)

10. Titolo dell'investimento

<i>Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare</i>
<input type="text"/>

11. Descrizione sintetica dell'investimento (compilare in italiano e in inglese)

Descrivere le innovazioni apportate dall'investimento rispetto al comparto produttivo e al mercato di riferimento dell'impresa. Illustrare sinteticamente le principali attività da svolgere.

<i>Estratto</i>
<input type="text"/>

<i>Abstract</i>
<input type="text"/>

SI IMPEGNA

- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;

- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- N. 3 preventivi del fornitore del bene e/o servizio per ciascun voucher richiesto;
- ALLEGATO H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*se pertinente*).

Luogo e Data ____/____/____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹¹

¹¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO B. SCHEDA ANALITICA VOUCHER RICHIESTI

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all'inoltro della domanda tramite PEC

LINEA DI INTERVENTO A - ADOZIONE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	DESCRIZIONE SINTENTICA DEL BENE O SERVIZIO ACQUISITO	IMPORTO VOUCHER RICHIESTO (Max richiedibile € 20.000,00)	N. 3 FORNITORI (DI CUI SI ALLEGANO I PREVENTIVI)	FORNITORE SCELTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
ATTIVITÀ 1. EXTENDED ENTERPRISE				
Servizio/bene 1		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	N.B. indicare la motivazione per la quale è stato scelto il fornitore: - prezzo minore; - se non si tratta del prezzo minore, indicare le motivazioni: qualità, rapporti continuativi, carattere innovativo, ecc.
Servizio/bene 2		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene n		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ATTIVITÀ 2. eCOMMERCE				
Servizio/bene 1		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene 2		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	

Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 3. ENERGY MANAGEMENT				
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 4. SOCIAL COMMERCE				
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 5. DIGITAL MARKETING				
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 6. SOCIAL COMMUNICATION				

Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
LINEA DI INTERVENTO B – PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL BENE O SERVIZIO ACQUISITO	IMPORTO VOUCHER RICHiesto (Max richiedibile € 40.000,00) (B1 + B2 + B3 + B4)	N. 3 FORNITORI (DI CUI SI ALLEGANO I PREVENTIVI) N.B. Indicare i nominativi dei fornitori di cui si invia il preventivo, barrando quello scelto	FORNITORE SCELTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA N.B. indicare la motivazione per la quale è stato scelto il fornitore: - prezzo minore; - se non si tratta del prezzo minore, indicare le motivazioni: qualità, rapporti continuativi, carattere innovativo, ecc.	
SUB-INTERVENTO B.1 ACQUISTO DI SISTEMI E SERVIZI INNOVATIVI E SOSTENIBILI					
ATTIVITÀ 1. ACQUISTO DI SISTEMI E DI SERVIZI DI CONSULENZA PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE					
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ 2. ACQUISTO DI SISTEMI E DI SERVIZI DI CONSULENZA PER SMART AND DIGITAL FACTORIES					
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Servizio/bene 2				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene n				□ □ □ □ □ □ □	
ATTIVITÀ 3. SISTEMI PRODUTTIVI FLESSIBILI						
Servizio/bene 1				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene 2				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene n				□ □ □ □ □ □ □	
ATTIVITÀ 4. ACQUISTO DI SISTEMI E DI SERVIZI DI CONSULENZA PER LA PRODUZIONE RAPIDA						
Servizio/bene 1				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene 2				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene n				□ □ □ □ □ □ □	
ATTIVITÀ 5. ACQUISTO DI ATTREZZATURE E DI SERVIZI TECNICI PER LA SPERIMENTAZIONE						
Servizio/bene 1				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene 2				□ □ □ □ □ □ □	
Servizio/bene n				□ □ □ □ □ □ □	

ATTIVITÀ 6. ACQUISTO DI TECNOLOGIE E SERVIZI PER SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI MULTIFUNZIONE, MODULARI E CONFIGURABILI			
Servizio/bene 1	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene 2	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene n	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
SUB-INTERVENTO B.2 DESIGN E ECO-DESIGN			
ATTIVITÀ 1. ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE, ANCHE ATTRAVERSO CONSULENZE, E STRUMENTI LCA E LCC, PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E DEI COSTI			
Servizio/bene 1	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene 2	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene n	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ATTIVITÀ 2. ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE, ANCHE ATTRAVERSO CONSULENZE, E STRUMENTI AVANZATI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ ATTRAVERSO TECNOLOGIE DIGITALI INNOVATIVE DI MODELLOZIONE E SIMULAZIONE DEL PRODOTTO E DEL SISTEMA DI PRODUZIONE			
Servizio/bene 1	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene 2	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene n	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ATTIVITÀ 3. ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE, ANCHE ATTRAVERSO CONSULENZE, E STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA			
Servizio/bene 1	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	

Servizio/bene 2					<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n					<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 4. ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE, ANCHE ATTRAVERSO CONSULENZE, E STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI USER-CENTERED					
Servizio/bene 1				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
SUB-INTERVENTO B.3 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE					
ATTIVITÀ 1. SERVIZI PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE					
Servizio/bene 1				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene n				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
ATTIVITÀ 2. SERVIZI E COSTI SOSTENUTI PER IL DEPOSITO DI MARCHI, BREVETTI, DISEGNI E MODELLI E ACQUISTO DI LICENZE					
Servizio/bene 1				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
Servizio/bene 2				<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

Servizio/bene n		□ _____ □ _____ □ _____
ATTIVITÀ 3. SERVIZI E COSTI SOSTENUTI PER L'ESTENSIONE DI UNA O PIÙ DOMANDE DI BREVETTO NAZIONALE A LIVELLO EUROPEO			
Servizio/bene 1		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene 2		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene n		□ _____ □ _____ □ _____
ATTIVITÀ 4. REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ETICHETTATURA PER LA TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO			
Servizio/bene 1		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene 2		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene n		□ _____ □ _____ □ _____
ATTIVITÀ 5. SERVIZI DI CONSULENZA TECNICO-NORMATIVA PER CERTIFICAZIONE PRODOTTI VENDUTI ALL'ESTERO			
Servizio/bene 1		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene 2		□ _____ □ _____ □ _____
Servizio/bene n		□ _____ □ _____ □ _____
SUB-INTERVENTO B.4 INNOVAZIONE COMMERCIALE			
ATTIVITÀ 1. STUDI DI SETTORE E RICERCHE DI MERCATO			

Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ 2. STUDI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E/O DI FATTIBILITÀ						
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ 3. ANALISI E SVILUPPO DI PIANI COMMERCIALI E DI MARKETING						
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene 2			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Servizio/bene n			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ 4. SERVIZI DI CONSULENZA PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DEL PERCORSO CERTIFICATIVO PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE E PER L'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ, DI PRODOTTO, DI PROCESSO, AMBIENTALE, DI SICUREZZA ED ETICA						
Servizio/bene 1			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Servizio/bene 2		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
Servizio/bene n		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	

Luogo e data: _____/_____/_____

Firmato in digitale dal *legale rappresentante/procuratore*¹²

¹² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO C: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all'inoltro della domanda tramite PEC

Allegato n. 1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di

euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
Piccola impresa	
Media impresa	
Grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

**Allegato n. 2 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo dell'adimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

**Allegato n. 3 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Allegato n. 3.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
 SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:.....%
 Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . %	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**Allegato n. 4 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
 SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Allegato n. 5 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Allegato n. 5.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Allegato n. 6 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)**

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO D: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all’inoltro della domanda tramite PEC

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
 Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all’indirizzo

in qualità di legale rappresentante dell’impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
 Comune _____ PV (____), CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 tel. _____ fax _____ e-mail _____
 P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell’attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all’originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale “ I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

Luogo _____ data _____

In fede
Firma

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO E: DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS” (sostitutiva dell’atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all’inoltro della domanda tramite PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____ residente a _____ in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ Partita IVA _____ con sede legale in _____ che ha titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa _____ (di cui al Decreto Dirigenziale n.del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____

PRESO ATTO

1. che le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime *de minimis* di cui al:
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000);
2. che l’importo massimo di aiuti di stato “de minimis” che può essere concesso ad una impresa unica¹³ in un triennio (l’esercizio finanziario in corso ed i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000;
3. che gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione dell’aiuto all’impresa;
4. che al fine della determinazione del limite massimo dell’agevolazione concedibile, devono essere prese in considerazione:
 - tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato parzialmente o interamente con risorse provenienti dall’unione Europea;
 - tutti gli aiuti concessi in favore dell’impresa unica cui il datore di lavoro appartenga (art. 2, par. 2, reg. (UE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti “de minimis”);

¹³ Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013, “Per “impresa unica” si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
 Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica”.

- che gli aiuti “de minimis” possono essere cumulati con gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti “de minimis” a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti “de minimis” concessi a norma di altri Regolamenti “de minimis” purché non superino il massimale di € 200.000,00;
 - che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti “de minimis” non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
5. che in caso di superamento delle soglie predette l’agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali;
 6. che il valore dell’incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;
 7. che nel caso l’agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell’UE dalla Commissione Europea e l’impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tali soglie, sarà soggetta al recupero della totalità dell’agevolazione concessa, e non solo della parte eccedente la soglia “de minimis”;

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- b) che nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l’impresa** di cui è legale rappresentante **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**, nell’ambito dello stesso Stato membro,

[di seguito barrare la casella interessata]

- non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,
oppure
 ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Regolamento comunitario	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo lordo

--	--	--	--	--	--

SI ASSUME L'IMPEGNO

a comunicare in forma scritta – in modalità telematica – alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" gli aiuti in regime "de minimis" che l'impresa dovesse ricevere successivamente.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

Luogo e Data, _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁴

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

¹⁴ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti “*de minimis*” di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO F. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF)

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all’inoltro della domanda tramite PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale
_____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ Partita IVA
_____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

Di non aver ricevuto dall’autorità nazionale competente un’ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

Di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un’ingiunzione di recupero ricevuta dall’autorità nazionale competente

Luogo e Data, _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁵

¹⁵ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
 POR MARCHE FESR 2014-2020
 “VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO G. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente su Sigfrido nei 20 giorni successivi all’inoltro della domanda tramite PEC

sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale
 _____ residente a _____

 in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ Partita IVA
 _____ con sede legale in _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

- di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell’ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Luogo e Data, _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁶

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo _____ data _____

In fede
Firma

IL PROCURATORE

Preso visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore¹⁷
Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

¹⁷ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
 POR MARCHE FESR 2014-2020
 “VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO I: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett. le
Regione Marche
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura, Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a, il,
 residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all’indirizzo
,
 in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune
 PV (.....), CAP,
 c.f. P.IVA.....
 tel. fax e-mail P.E.C.

DICHIARA

di aver ricevuto l’esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo all’investimento dal titolo.....
 codice domanda¹⁸ presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dall’intervento “VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”, il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

ALLEGA

- a) la copia informatica (immagine scansionata dell’originale) dei contratti/lettere di incarico stipulati/e con il soggetto esecutore delle attività (in relazione all’attività da realizzare, l’impresa ha la facoltà di stipulare più contratti di servizio rivolgendosi a più soggetti esecutori).
- b) aggiornamento dichiarazione “de minimis” secondo lo schema previsto dall’Allegato E.

Luogo e Data ____/____/____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁹

¹⁸ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigfrido al momento della presentazione della domanda.

¹⁹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO L: ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO

Il contratto/lettera di incarico stipulato tra l'impresa beneficiaria e i singoli fornitori di servizi/beni oggetto dei voucher deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali delle parti e deve indicare:

- a) gli estremi identificativi (numero e data di sottoscrizione);
- b) i riferimenti al presente bando;
- c) la linea di intervento;
- d) gli estremi del decreto di concessione del voucher;
- e) ID progetto (rilasciato da Sigfrido) e Codice Voucher;
- f) oggetto del contratto/lettera di incarico
- g) descrizione dettagliata delle attività e la tempistica prevista per la realizzazione
- h) costo del servizio/bene fornito

Il contratto/lettera di incarico ***deve espressamente prevedere:***

- **che il pagamento della parte rimanente della fattura, fino al limite del 50% della base imponibile, sarà delegato dall'impresa beneficiaria alla Regione Marche;**

- l'esonero della Regione Marche da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra il soggetto erogatore del servizio/bene e l'impresa beneficiaria;

- che ogni rapporto tra soggetto erogatore del servizio/bene e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Regione Marche
 POR MARCHE FESR 2014-2020
 “VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI”

ALLEGATO M: RICHIESTA DI EROGAZIONE VOUCHER

da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett. le
 Regione Marche
 Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
 Cultura, Internazionalizzazione
 P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
 settori produttivi
 Via Tiziano 44
 60125 ANCONA

OGGETTO: Richiesta di erogazione voucher - POR FESR Marche 2014- 2020 – “VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI – Bando 2015”

Il sottoscritto
 Cognome e nome nato a, il,
 residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all’indirizzo
,
in qualità di legale rappresentante dell’impresa beneficiaria
 Ragione sociale..... natura giuridica
 Nazionalità
 con sede legale nel Comune PV (...), CAP
 c.f. P.IVA.....
 Identificativo estero:
 Tipo docum. estero:
 tel. fax e-mail.....
 P.E.C. (Posta elettronica certificata).....

DICHIARA CHE

(ai sensi dell’articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

1. Ha provveduto alla rendicontazione delle spese tramite la procedura prevista dalla Piattaforma Sigfrido e ha eseguito la “richiesta di sbocco” del/i seguente/i voucher:

ID progetto (rilasciato da Sigfrido)	Codice Voucher	Importo Voucher	Fornitore (P.IVA/C.F.)
			FORNITORE 1 Ragione sociale.....natura giuridica con sede legale nel Comune PV (...), CAP c.f. P.IVA tel. fax e-mail P.E.C. INTESTARIO DEL CONTO (fornitore 1) IBAN: <input type="text"/>

			Istituto Bancario _____ Filiale di _____ FORNITORE 2 Ragione sociale.....natura giuridica con sede legale nel Comune PV (....), CAP c.f.....P.IVA..... tel. fax e-mail P.E.C.
			INTESTARIO DEL CONTO (fornitore 2) IBAN: <input type="text"/>
			Istituto Bancario _____ Filiale di _____ FORNITORE N Ragione sociale.....natura giuridica con sede legale nel Comune PV (....), CAP c.f.....P.IVA..... tel. fax e-mail P.E.C.
			INTESTARIO DEL CONTO (fornitore n) IBAN: <input type="text"/>
			Istituto Bancario _____ Filiale di _____

2. non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006, al POR FESR CRO Marche 2007/2013 e al POR FESR CRO Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

E CHIEDE PERTANTO

- la liquidazione dei voucher suddetti, delegando la Regione Marche al pagamento a suo nome a favore del/i fornitore/i che hanno realizzato le prestazioni oggetto del/i voucher.
- di accreditare gli importi dei voucher sui conti correnti sopra indicati.

Luogo e Data _____/_____/_____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²⁰

²⁰ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.